

# WE ARE STILL WATCHING

## di Ivana Müller

### 2 domande a Ivana Müller

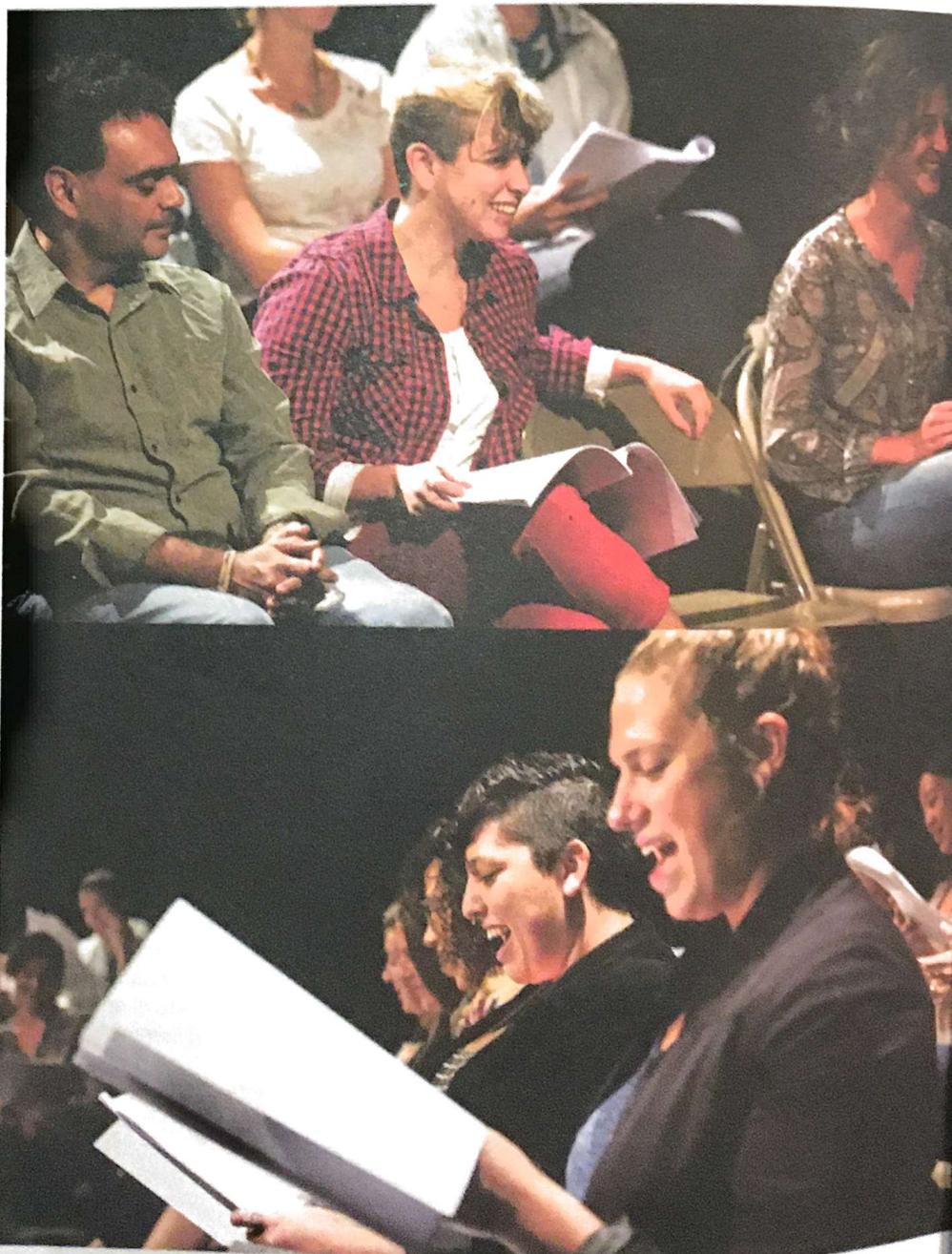
Cosa intendi con l'espressione "prova di lettura"?

Usiamo questa espressione perché il formato dello spettacolo assomiglia a una prova a tavolino, il tipo di prova che di solito si svolge all'inizio del processo di messa in scena di un'opera teatrale, in cui gli attori leggono "solo" la sceneggiatura e familiarizzano con il testo e i propri ruoli senza interpretarli fisicamente sul palco.

Usiamo questo termine anche perché la parola "prove" rimanda all'idea di una pratica, di aspettativa; in WASW potremmo dire che i lettori, mentre leggono la sceneggiatura proposta, in qualche modo mettono in pratica un'idea di una mini-società possibile.

Da dove proviene l'ispirazione alla base di questo lavoro?

Principalmente dal mio interesse nei confronti di una idea di voce - dentro e fuori dal teatro - intesa nel suo potenziale poetico, individuale collettivo e politico. Stiamo provando a ripensare l'idea del concetto di "collettivo" e di "comunità", creando una struttura per un gruppo di persone che si ritrovano in teatro alla sera dello spettacolo, in un modo più o meno casuale e agiscono una performance in modo autonomo, collaborando e negoziando i modi in cui leggono e interpretano la drammaturgia, senza la presenza di alcuna autorità: senza regista, tecnici o attori professionisti.



La sensazione che si prova è quella di trovarsi nel bel mezzo di una prova di lettura in cui ogni spettatore incontra gli altri leggendo insieme un testo.

*We Are Still Watching* è una performance agita dagli spettatori, da quella comunità istantanea composta del pubblico, che perciò determina uno spettacolo ogni volta differente.

A partire dalla lettura di un testo, ogni spettatore ha modo di individuare il proprio ruolo all'interno di una comunità chiamata a prendere alcune decisioni. Il risultato cambia ad ogni replica perché diversi sono i membri della comunità coinvolti.

La sensazione che si prova è quella di trovarsi nel bel mezzo di una prova di lettura in cui ogni spettatore incontra gli altri leggendo insieme un testo. Nel corso di un'ora circa, passata in compagnia l'uno dell'altro, tutti trovano il proprio ruolo, all'interno di un disegno generale di cui nessuno è fautore, visto che qualcun'altro lo ha stabilito a monte. Eppure nella "mini società" che viene creata ogni sera di spettacolo, ognuno interpreta in modo naturale il proprio ruolo, ognuno parla in prima persona e ognuno legge, bene o male, la propria parte, anche se nessuno conosce in anticipo il copione e nessuno può sapere cosa accadrà nella scena seguente.

*We Are Still Watching* è una pièce in cui l'idea di spettacolo vira verso direzioni impreviste. Qualcosa che potrebbe inizialmente apparire come un brutto teatro diventa un invito a guardare oltre la sceneggiature. Pur continuando a stare nell'ambito del teatro e della rappresentazione, *We Are Still Watching* permette che qualcosa di reale accada.

*We Are Still Watching* est un'òpera in ue s'idea de ispetàculu mudat cara a carreras noas. Calicuna cosa chi diat pòdere pàrrere a comintzu che a unu teatru feu si mudat a unu cumbidu a abbaidare barighende s'iscenegiadura. Mancari s'ighende a istare in su mundu de su teatru e de sa rapresentazione, *We Are Still Watching* permitit chi calicuna cosa de reale acuntessat.

*We Are Still Watching* is a piece in which the idea of "spectacle" slowly shifts to where we least expect it. Something that for a moment could look like a bad theatre becomes an invitation to look beyond what is being scripted. While still staying in the realm of theatre and representation WASW leaves place for something « real » to happen.

Ideazione e testo: Ivana Müller  
In collaborazione con: Andrea Bozic,  
David Weber-Krebs, Jonas Rutgeerts  
Disegno luci e direzione tecnica: Martin Kaffarnik  
Management: l'M Company/ Matthieu Bajolet,  
Gerco de Vroeg